ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Circa duecento chilometri per siglare un gemellaggio con il gruppo di S. Maria degli Angeli

Pellegrinaggio in bici tra Pescina e Assisi

Domenica in città l'arrivo del gruppo Fontamara-Eramo Paolo

ASSISI - A muoverne le "pedalate" non sarà soltanto lo spirito francescano, che pure aleggia nei loro cuori, ma anche il senso dell'amicizia, quella vera e disinteressata. Partiranno in tanti, nella mattinata di domenica 10 giugno, con le maglie dei colori del Gruppo Sportivo Ciclistico Amatoriale "Fontamara-Eramo Paolo"; percorreranno oltre 200 km, da Pescina (patria di Mazzarino e Silone), in Abruzzo, sino ad Assisi, dove si ritroveranno, in Piazza San Francesco, per suggellare un gemellaggio con il gruppo angelano.

Agli associati del gruppo "Fontamara - Eramo Paolo" piace pensare che la forza dell'andare avanti è ancorata all'alto senso dell'amicizia. Dietro questa bandiera diventa bella l'immagine della domenica mattina quando un sostanzioso numero di cicloamatori (il medico, l'operaio, l'impiegato, il pensionato, l'imprenditore) si cimenta in una vivace e sana "uscita in bicicletta". Si pedala con il motto bello stampato nelle menti che "la fatica ed il sudore sono uguali per tutti". Al rientro, stremati e soddisfatti, ognuno sembra più pronto ad affrontare la vita quotidiana (se non pedali non vai

Il gruppo sportivo ciclistico amatoriale "Fontamara - Eramo Paolo" si è costituito nei primi anni '90. Esso deve la sua nascita alla passione, caparbietà e perseveranza del compianto Enio Di Nicola al quale si è aggiunto il contributo dell'impresa Eramo

Enio Di Nicola quale ex appartenente ad una forza armata era fedelissimo ed ossequioso delle istituzioni e quindi anche della Federazione Ciclistica Italiana ed era capace di far coesistere cicloamatori dal passato dilettantistico e neofiti. Nel corso degli anni il gruppo si è sempre più coeso ed è cresciuto numericamente. Attualmente è divenuto una realtà nel panorama ciclistico abruzzese.

Il gruppo sportivo vanta l'appartenenza di un vice campione italiano e di alcuni campioni regionali e provinciali. E' orgoglioso di proporre ed organizzare annualmente manifestazioni di alto livello agonistico e di alto senso civico (un esempio per tutti "la giornata AVIS" per la raccolta del sangue).

Il gruppo uniformandosi alle direttive del Coni ha assunto una propria fisionomia legale ed ha fatto sottoscrivere ai propri associati un vero e proprio "codice etico".

L'arrivo ad Assisi è atteso nella fascia oraria dalle 14 alle 15 del giorno 10 giugno 2007.

Dopo la cerimonia laica, alle ore 17,00 è prevista la funzione religiosa presso la Cappella Papale del Sacro Convento officiata dal padre custode Vincenzo Coli. Gli sportivi abruzzesi saranno ricevuti in forma ufficiale dagli amministratori assisani. A rendere gli onori di casa sarà l'assessore comunale Daniele Martellini: "La nostra comunità - dice Martellini - è particolarmente lieta di incontrare i ciclisti abruzzesi che incarnano non soltanto

il più puro messaggio sportivo ma anche e soprattutto quegli elementi di amicizia e fraternità sui quali la città di Assisi ha fondato la propria tradizione religiosa e civile".



I cicloamatori di Pescina che domenica arriveranno ad Assisi

Nell'assemblea che doveva discutere la pratica è venuto a mancare il numero legale

Area Pip di Ospedalicchio, "brozziani" fanno saltare il consigio

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - La seduta del consiglio comunale che martedì avrebbe dovuto fare chiarezza sul futuro della zona industriale di Ospedalicchio è stata sospesa a causa del venir meno del numero legale e rinviata ad oggi. Si tratta dei consiglieri di maggioranza Gabriella Bonciarelli, Luciano Furiani (notoriamente vicini all'ex sindaco Vannio Brozzi) e Gianni De MartiIl dibattito si è subito infiammato con le opposizioni che hanno sventolato il presunto conflitto di interessi legato alla pratica in questione e i consiglieri di maggioranza che hanno difeso la scelta della giunta di fare marcia indietro rispetto allo strumento del Pip (piano per gli insediamenti produttivi) giudicato troppo lento. Al termine degli interventi alcuni rappresentanti della maggioranza inizialmente presenti non erano più in aula. Le minoranze li hanno seguiti e

hanno chiesto la verifica del numero legale che era ormai

venuto meno. Durissimo il sindaco Francesco Lombardi: "Far venir meno il numero legale è una scelta estrema che mal si concilia con il senso di responsabilità che tutti dovrebbero avere nei confronti della città e dei cittadini; che ciò possa avvenire da parte della maggioranza è atto ingiustificabile. Ciò avviene in una fase nella quale stanno venendo a compimento atti fondamentali per la città come le rotatorie, il sottopasso di San Rocco, la revisione del piano regolatore generale, nuovi insediamenti commerciali, investimenti importanti per Umbriafiere, per le scuole e per la cultura, il rifacimento della

"Soluzioni urbanistiche che si trascinano da anni. Insieme a tutto ciò - prosegue il sindaco si va affermando una politica della trasparenza e del contenimento degli insediamenti urbani. E' palpabile la sensazione di un'azione di contrasto trasversale da parte di soggetti che hanno gestito direttamente o indirettamente Bastia in questi anni. Questa giunta, invece, vuole rappresentare gli interessi generali della città a prescindere dai soggetti che propongono le iniziative. Nel caso di Ospedalicchio propone il superamento del Pip per accelerare i tempi nella assegnazione alle imprese che sono pronte ad investire. Anche in questo caso si adotta l'urbanistica contrattata, tanto che i soggetti interessati alle aree ristornano al Comune due lotti di circa duemilacinquecento metri ciascuno. Così verrebbero superate anche opposizioni, peraltro già in essere, che renderebbero indefinibile qualsiasi strumento urbanistico per l'area. E' mio dovere - conclude il sindaco portare a compimento gli impegni assunti, se così non fosse sarei costretto a trarne le dovute

conclusioni".



Il sindaco di Bastia, Francesco Lombardi

Bettona, il vicesindaco Bazzoffia: "Tolleranza zero per chi inquina"

BETTONA - Il vicesindaco e assessore all'Ambiente Valerio Bazzoffia annuncia tolleranza zero nei confronti di chi non rispetta le norme in materia di igiene ambientale e fa un plauso, a nome dell'amministrazione comunale, alle forze dell'ordine che nei giorni scorsi hanno intercettato un carico di reflui zootecnici che veniva introdotto abusivamente nelle condotte del depuratore gestito dalla Codep. Gli oltre mille chili di reflui sarebbero dovuti finire nel depuratore di Marsciano, ma l'allevatore ha provato a sbarazzarsene illegalmente nel territorio bettonese.

Per questo l'uomo, non originario di Bettona, è stato denunciato dai carabinieri della locale stazione e dovrà pagare un'ammenda molto salata. Sabato, intanto, l'amministrazione comunale, al termine della prima seduta del consiglio, attorno alle 18, festeggerà presso il campo sportivo di Passaggio la vittoria elettorale del 27 e 28

Pescina, la patria di Ignazio Silone e del cardinal Mazzarino

aASSISI - Pescina, in provincia dell'Aquila, è un comune di circa 5000 ab. (735 metri sul livello del mare), ai margini della Piana del Fucino, occupata fino al 1875 dal lago medesimo. Dopo la bonifica, la piana è divenuta una delle zone più fertili dell'Italia e vi si producono soprattutto patate, ortaggi e barbabietole. Pescina conserva i resti di un castello, il Duomo (sec. XVI), la Casa Museo di Mazzari-



no e il Centro Studi Siloniano. Centro di antica fondazione, fu gravemente danneggiato dal terremoto del 1915 che rase al suolo la Marsica.

Il paese ha dato i natali al Cardinale Giulio Raimondo Mazzarino, nato nel 1602. Fine diplomatico, fu nunzio straordinario a Parigi e collaboratore del Cardinale Richelieu che alla vigilia della propria morte lo raccomandò al re Luigi XIII come suo successore. Da quel momento divenne Primo Ministro e consigliere del re prima e della reggente Anna d'Austria poi. Per 18 anni diresse la politica francese portando a compimento l'opera del suo predecessore e fece della Francia la più grande potenza europea.

Pescina è anche la patria di Ignazio Silone, pseudonimo di Secondo Tranquilli, nato nel 1900, morto a Ginevra nel 1978. Narratore, saggista, politico, è autore di romanzi quali "Vino e pane", "Il segreto di Luca", "La volpe e le camelie" e "Fontamara", il suo primo romanzo che ebbe un enorme successo non soltanto in Italia ma anche in Europa e nel mondo.

viabilità nel centro storico".

Ambiente, sport e cultura per far crescere il turismo

ASSISI - Coniugare le capacità attrattive di ambiente, sport e cultura in una proposta complessiva di turismo sostenibile che valorizzi e rispetti il territorio. E che sia compatibile con un'elevata qualità della vita, presente e futura. Questa è la sfida sulla quale si è voluto riflettere durante il convegno "Ambiente,sport,turismo: un'opportunità per uno sviluppo sostenibile del territorio".

Un incontro che ha preso spunto da quelle esperienze già avviate dalla Confcommercio locale; esperienze che hanno proposto con successo la città d'Assisi quale luogo ideale anche per quegli eventi sportivi cui la componente ambientale risulta forte.

"Il senso di questo incontro - ha dichiarato Francesco Nizzi, presidente della Confcommercio di Assisi - è quello di coinvolgere il sistema politico, sportivo ed imprenditoriale affinchè si "faccia sistema" per accrescere ancor di più quelle numerose opportunità di sviluppo presenti nel nostro territorio".